NULLA PUÒ PRIVARE UN UOMO DELLA SUA LIBERTÀ, SE NON UN ALTRO UOMO

AYN RAND (1905-1982)

NEL CONTESTO

IDEOLOGIA
Oggettivismo

FOCUS
Libertà individuale

PRIMA
1917 La giovane Ayn Rand assiste alla Rivoluzione d'Ottobre in Russia.

1930-1940 Il fascismo si diffonde in Europa man mano che alcuni Stati autoritari centralizzano il potere.

DOPO
1980-1990 Successo elettorale dei governi sostenitori del libero mercato, guidati in Gran Bretagna da Margaret Thatcher e negli USA da Ronald Reagan.

2009 Negli USA nasce il movimento del Tea Party, con un programma politico di destra, conservatore, volto alla riduzione delle tasse.

2000-2010 La crisi finanziaria globale vede un rinnovato interesse nelle opere di Rand.

Durante la metà del XX secolo, le forze gemelle del fascismo e del comunismo indussero molti intellettuali occidentali a mettere in discussione l'etica del coinvolgimento dello Stato nella vita degli individui.

La filosofa e scrittrice russo-americana Ayn Rand credeva in una forma di individualismo etico, secondo cui il perseguimento dell'interesse personale era moralmente giusto. Per Rand, qualsiasi tentativo di controllare le azioni altrui attraverso regole e norme danneggia la capacità degli individui di lavorare liberamente come membri produttivi della società. È perciò importante tutelare la libertà di un uomo dall'interferenza di altri uomini. In particolare, il monopolio statale dell'uso legale della forza è immorale, poiché mina l'uso pratico

La ragione è l'unica fonte della conoscenza umana.

Per essere libero, l'uomo deve vivere **secondo la ragione**.

Un uomo può vivere secondo la ragione solo se è libero di perseguire il proprio **interesse personale**.

L'interferenza degli altri, incluso lo Stato, limita la capacità dell'uomo di perseguire il proprio interesse personale.

Nulla può privare un uomo della sua libertà, se non un altro uomo.

Cfr. anche: Aristotele 40-43 • Friedrich Nietzsche 196-199 • Friedrich Hayek 270-275 • Robert Nozick 326-327

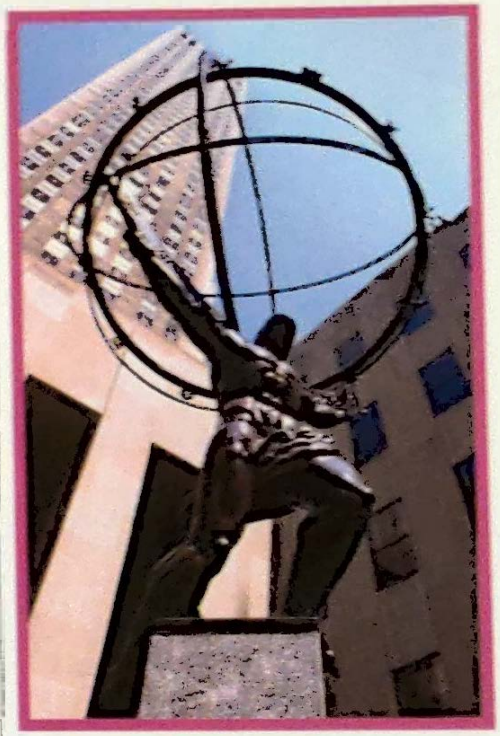
> L'uomo – ogni uomo – è un fine in sé, non un mezzo per i fini altrui.
> **Ayn Rand**

della ragione da parte degli individui. Per questo motivo, ella condanna la tassazione, nonché la regolamentazione statale dell'economia e di molti altri settori della vita pubblica.

Oggettivismo

Il contributo principale di Rand al pensiero politico è la dottrina che lei stessa chiamò oggettivismo. Si tratta di una forma pratica di «filosofia per vivere sulla Terra», in quanto fornisce una serie di princìpi che disciplinano tutti gli aspetti della vita, compresa la politica, l'economia, l'arte e le relazioni. L'oggettivismo si fonda sull'idea che la ragione e la razionalità sono gli unici assoluti nella vita umana e che, di conseguenza, qualsiasi forma di "sapere" basato sulla fede e l'istinto, come per esempio la religione, non è in grado di fornire una base adeguata per l'esistenza. Per Rand, il capitalismo libero è l'unico sistema di organizzazione sociale compatibile con la natura razionale degli esseri umani e l'azione collettiva statale serve solo a limitare le capacità dell'umanità.

La sua opera più influente, *La rivolta di Atlante*, articola chiaramente questa concezione. Il romanzo è ambientato negli Stati Uniti, in un'epoca in cui il Paese è paralizzato dall'intervento del governo e dagli uomini d'affari corrotti, e descrive invece gli industriali e gli imprenditori come eroi, la cui produttività sta alla base della società e la cui cooperazione sostiene la civiltà. Oggi, alcune idee di Rand risuonano nei movimenti libertari e conservatori a favore di una limitazione dei poteri dello Stato; altre, tuttavia, mettono in luce problemi quali la mancanza di provvedimenti per la protezione dei deboli dallo sfruttamento dei potenti. ■



Atlante sostiene il mondo sulle spalle al Rockefeller Center di New York. Rand credeva che, allo stesso modo, gli uomini d'affari sostenessero la nazione.

Ayn Rand

Alisa Zinov'yvena Rosenbaum, nota come Ayn Rand, nasce a San Pietroburgo, in Russia. In seguito alla Rivoluzione bolscevica del 1917, la sua famiglia perde la propria attività e affronta un periodo di estrema difficoltà economica. Prima di partire per gli Stati Uniti, completa gli studi in Russia, approfondendo la filosofia, la storia e il cinema. Lavora come sceneggiatrice a Hollywood, e dagli anni '30 si dedica alla narrativa. L'opera del 1943, *La fonte meravigliosa*, le procura la fama, ma l'ultimo romanzo, *La rivolta di Atlante*, è quello più influente e tuttora il più noto. Scrive molti saggi e tiene lezioni di filosofia, promuovendo l'oggettivismo e la sua applicazione alla vita moderna. Nel tempo, l'influenza delle sue opere è cresciuta, fornendo una base filosofica alla moderna destra-libertaria e alla politica conservatrice.

Opere principali

1943 *La fonte meravigliosa*
1957 *La rivolta di Atlante*
1964 *La virtù dell'egoismo*